

I bambini nel contesto della violenza domestica

I bambini che subiscono violenza domestica sono esposti a un notevole fardello psicologico e provano paura, compassione, irrigidimento e impotenza. Anche se il bersaglio degli attacchi fisici o psicologici non è il bambino stesso, quest'ultimo non può sottrarsi: per i bambini e gli adolescenti assistere alla violenza tra i genitori o gli educatori rappresenta sempre una forma di violenza (psicologica).

Coinvolgimento e ripercussioni sui bambini

Secondo le statistiche cantonali, circa la metà dei casi in cui la polizia è chiamata a intervenire per episodi di violenza domestica vede la presenza di bambini. Il dover assistere alla violenza dei confronti di un genitore o di una persona di riferimento è una forma di violenza psicologica ai danni dei bambini. Quando proprio nel luogo che dovrebbe infondere sentimenti di sicurezza e protezione regna un'atmosfera di tensione, minaccia e arbitrio, il fardello psicologico che grava sui bambini è enorme.

Inoltre, in queste situazioni conflittuali, ai genitori mancano sovente le risorse per reagire in maniera adeguata alle esigenze dei bambini che, ritrovandosi trascurati, soffrono ancora di più.

L'essere confrontati alla violenza domestica rappresenta quindi un fattore di grande stress per lo sviluppo del bambino: molti bambini sviluppano anomalie comportamentali, che si manifestano in agitazione o aggressività come pure in avvilitamento o paura, alcuni restano traumatizzati. Il fatto di assistere alla violenza di coppia si ripercuote negativamente anche su altri ambiti, come ad esempio le competenze sociali e scolastico-cognitive o la salute fisica.

Crescente consapevolezza del problema – carenza di focalizzazione sui bambini

Negli ultimi anni, in Svizzera, la consapevolezza per la problematica della violenza domestica è aumentata. A livello federale (in particolare da parte del settore specialistico Violenza domestica dell'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo) nonché a livello intercantonale il tema è stato affrontato con maggior vigore. In tutte queste attività e misure, il turbamento dei bambini è stato solitamente trattato solo come uno dei tanti aspetti. Alcuni Cantoni dispongono di offerte di sostegno specifiche per i bambini confrontati con la violenza domestica. Le loro valutazioni richiamano l'attenzione sull'efficacia di un approccio incentrato sul bambino. Mancano tuttavia, in parte, un rilevamento sistematico riguardo al turbamento dei bambini e un'integrazione nei concetti di assistenza e follow-up. È problematico anche il fatto che gli specialisti che non sono attivi nell'ambito della violenza domestica, ma lavorano con genitori e/o bambini spesso non sono sufficientemente sensibilizzati sulle possibili conseguenze dell'assistere a violenza domestica per i bambini.

Protezione dell'infanzia Svizzera si adopera affinché gli specialisti di varie discipline, che lavorano direttamente o indirettamente con bambini, siano sensibilizzati sul turbamento dei bambini e sulle

conseguenze dell'assistere a violenza domestica per il loro sviluppo, ad esempio mediante contributi tematici in occasione di congressi e convegni, corsi di aggiornamento o offerte basate sul web.

Protezione dell'infanzia Svizzera vuole però anche rafforzare direttamente i bambini e gli adolescenti coinvolti informandoli su dove possono trovare aiuto e sostegno in caso di violenza domestica. A tal fine, pianifica anche attività di sensibilizzazione e informazione a scuola e attraverso il web nonché un contributo mediatico nell'ambito della campagna nazionale «Come stai?».

Protezione dell'infanzia Svizzera s'impegna inoltre a livello politico per migliorare la protezione delle vittime minorenni di violenza domestica e per l'adesione della Svizzera alla «Convenzione di Istanbul».

Protezione dell'infanzia Svizzera mette in rete gli specialisti

Protezione dell'infanzia Svizzera sta sviluppando proprio questo aspetto: attualmente è in fase di elaborazione una panoramica delle cooperazioni, dei programmi, dei progetti, delle strutture e delle misure esistenti in Svizzera per i bambini coinvolti. Ma non solo: essa verifica raccomandazioni e good practices di altri Paesi e cerca, in collaborazione con i diversi attori e specialisti, di sviluppare misure specifiche per rafforzare la posizione dei bambini confrontati alla violenza domestica.

-
[Infografico «Litigare: sì, ma con fair play!»](#)

-
[I litigi fanno parte della convivenza. Se i conflitti vengono affrontati nel rispetto degli altri, tutti ne traggono vantaggio. Un infografico «Litigare: sì, ma con fair play!» di Protezione dell'infanzia Svizzera e di Formazione dei genitori CH.](#)



-
[Vidéo "La violenza domestica ammala" / 10.10.2016](#)

[Due adolescenti raccontano come hanno vissuto la violenza tra i genitori e quali sono stati gli effetti su di](#)

loro, come si sono sentiti e come hanno reagito.